

Gara UE per recuperare la plastica galleggiante

Minambiente sta selezionando aziende alle quali affidare il servizio antinquinamento marino, quest'anno esteso anche ai rifiuti galleggianti.

1 giugno 2020 08:44



Sulla Gazzetta UE è stato pubblicato il bando di gara europea per l'affidamento del servizio antinquinamento marino attraverso il noleggio di unità navali specializzate nel contenimento e recupero di idrocarburi, di sostanze da questi derivati e di olii minerali nelle acque del mare territoriale, lungo il perimetro costiero nazionale.

La novità è che il servizio dovrà essere esteso anche alla raccolta di rifiuti marini galleggianti e, in particolare, dei rifiuti plastici, sia nelle aree marine protette che nelle aree antistanti le foci dei principali fiumi. Secondo il Ministero, nel periodo di durata biennale del nuovo contratto verranno così tracciate la presenza, la quantità e la qualità dei rifiuti marini galleggianti e della plastica raccolti in mare dalla flotta antinquinamento marino del ministero dell'Ambiente, al fine di valutare iniziative di contrasto del fenomeno della plastica in mare.

"Anche così diamo attuazione alle direttive UE che, insieme alla Salvamare e al #plasticfreechallenge, sono dei tasselli fondamentali di un unico mosaico", ha commentato il Ministro Sergio Costa.

Per informazioni: [Ministero dell'Ambiente](#)